

Relazione finale

L'intervento formativo intende realizzare una presentazione turistico-culturale, descrivendo luoghi ed opere che appartengono alla nostra storia e che spesso ci scivolano accanto sconosciuti, utilizzando le più moderne e diffuse tecnologie delle quali sfruttiamo una minima parte.

Il discente dovrà trasformarsi da passivo spettatore ad attore consapevole nel teatro della propria città: dovrà cogliere le immagini più interessanti intessendole in un itinerario ricco e ragionato. Dovrà saper proporre il 'percorso' a quanti vogliono esserne guidati alla scoperta, sia direttamente sia a distanza, fruendolo attraverso la rete internet durante un viaggio virtuale.

Per giungere ad un embrione di quello che potrà essere un buon prodotto finale abbiamo impiegato circa 40 ore distribuite in un arco di tempo di due mesi e mezzo. Abbiamo effettuato diverse escursioni per il quartiere della nostra città più vicino all'edificio scolastico (che fortunatamente si colloca in pieno centro storico); abbiamo poi elaborato in aula informatica o in aula magna il materiale acquisito: inizialmente le fasi di acquisizione ed elaborazione si sono alternate per lasciare posto poi al solo lavoro in laboratorio, allo scopo di completare il progetto e pubblicarlo su internet.

Abbiamo utilizzato le fotocamere digitali, gli smartphone, notes e penna durante le escursioni mentre in aula informatica soprattutto i PC per scaricare le foto, il tracking dei percorsi, per ritoccare le immagini digitali, per effettuare ricerche su internet, per rifinire il progetto.

Oltre il sottoscritto hanno collaborato la collega di storia e geografia del centro territoriale coinvolgendo i corsisti di un modulo (circa 10) e la collega di sostegno con la quale abbiamo guidato in escursione circa 15 ragazzi di classi seconde e terze della scuola media.

E' stata davvero una bella esperienza nonostante all'inizio l'interesse mostrato dagli alunni/corsisti fosse davvero scarso e nonostante le difficoltà rappresentate dal guidare in giro per la città gruppi di ragazzi o adolescenti. Sicuramente i problemi da risolvere sono stati molteplici, non ultimi la discontinuità degli interventi dovuti alla presenza non proprio costante dei fruitori del progetto, dalla discontinuità degli incontri, dalla disponibilità delle attrezzature. Sicuramente un vantaggio è stato quello di poter effettuare alcuni incontri il sabato mattina poiché si è riscontrata una maggiore attenzione ed un clima più disteso data l'assenza delle altre lezioni. L'approccio è stato del tutto aperto, gli alunni sono stati coinvolti in attività pratiche di loro gradimento, attuando l'intervento del *learning by doing*.

E' risultata una occasione utile a mettere in pratica le potenzialità delle diverse tecnologie trattate singolarmente, qui complessivamente finalizzate alla realizzazione di un singolo progetto.



Trattandosi poi di un progetto-laboratorio l'atteggiamento degli studenti è stato collaborativo sia nei confronti dell'insegnante che dei "compagni d'avventura": il fatto di collaborare poi con insegnanti diversi e ben disponibili tra loro ha pervaso l'intera attività di un clima di allegria. L'interesse è stato stimolato dall'utilizzo di apparecchi tecnologici propri in maniera più approfondita del solito, scoprendone potenzialità e funzioni poco o per niente conosciute, comprese le possibilità di interfacciamento con il "noto" Personal Computer. L'esperienza del lavoro di gruppo è risultata senz'altro proficua e grazie allo scambio ed alla collaborazione di tutti è stato così possibile vincere le iniziali diffidenze purtroppo esistenti tra individui di culture (in taluni casi si potrebbe dire sottoculture perché inficiate da inutili pregiudizi) diverse.

Il progetto va sicuramente proseguito, magari pianificandolo meglio grazie alle esperienze acquisite in questa fase iniziale. Approfondendo le conoscenze storiche dei luoghi e rivolgendosi a coloro che hanno già partecipato, facendo in modo che si possano gradualmente specializzare rendendosi essi stessi promotori di iniziative.

Stefano Pannucci

